

Informativa al Trattamento dei Dati Personali

per la Verifica della certificazione verde – Green Pass (ambito lavorativo pubblico)

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei Dati Personali delle persone fisiche

Titolare del trattamento	Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa – Corso Gelone nr.17, 96100 Siracusa P.IVA e C.F.: 01661590891 - PEC: direzione.generale@pec.asp.sr.it
D.P.O.	Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato all'indirizzo: rpd@asp.sr.it
Finalità del trattamento	Prevenzione e lotta al contagio da Covid-19, adozione misure di contenimento epidemiologico previste dalla normativa vigente, finalità di sanità pubblica e finalità di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.
Descrizione del trattamento	Il trattamento dei dati consiste nella verifica della certificazione verde Covid-19 (Green Pass), ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro da parte di lavoratori dipendenti o collaboratori dell'Azienda, lavoratori di ditte esterne, soggetti che partecipano a concorsi pubblici o a eventi formativi. Alla persona in possesso della certificazione verde potrà inoltre essere richiesto di esibire un documento di identità. Tale ultima verifica ha natura discrezionale ed è rivolta a garantire il legittimo possesso della certificazione verde. Il trattamento dei dati riguarda anche la verifica della certificazione verde Covid-19 per l'accesso ai luoghi di lavoro dopo l'ingresso alla sede, a tappeto o a campione. Gli over 50 sono obbligati ad avere il green pass rafforzato.
Natura dei dati	Il Titolare del trattamento tratta i dati personali identificativi dell'interessato che risultano dalla scansione del codice QR (nome e cognome, data di nascita e identificativo univoco del certificato), nonché l'informazione relativa all'esito negativo della verifica, ovvero alla circostanza che il lavoratore abbia dichiarato di essere o sia risultato sprovvisto del certificato verde. I dati saranno forniti dalla Piattaforma nazionale DGC (informativa disponibile al seguente indirizzo: https://www.dgc.gov.it/web/privacy-pn.html) Per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale il controllo sarà effettuato mediante lettura del QR Code in corso di predisposizione. Nelle more del rilascio dell'applicativo, tale personale, previa trasmissione della relativa documentazione sanitaria al medico competente della amministrazione di appartenenza, non potrà essere soggetto ad alcun controllo. Resta fermo che il medico competente, ove autorizzato dal dipendente, può informare il personale deputato ai controlli sulla circostanza che tali soggetti debbano essere esonerati dalle verifiche. In caso di sospetto sull'identità dell'Interessato, potrà essere richiesta in modo discrezionale l'esibizione di un documento di riconoscimento per un raffronto con i dati raccolti dalla scansione del QR code. Nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle certificazioni verdi Covid-19 da parte della piattaforma nazionale DGC, i soggetti interessati possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che attestano o refertano una delle condizioni di cui al comma 2, lettere a), b) e c) dell'art.9 del D.L. n.52 del 2021, in coerenza con il disposto dell'ultimo periodo del comma 10 del medesimo articolo. In questo caso, il Titolare del trattamento tratta i dati personali particolari del soggetto interessato che risultano dai sopraccitati documenti rilasciati.
Categorie di soggetti	Tutti i soggetti che svolgono attività lavorativa presso l'ASP di Siracusa. Sono anche soggetti all'obbligo del Green Pass i prestatori e i frequentatori dei corsi di formazione, i volontari, i dipendenti di imprese che hanno in appalto i servizi di pulizia o di ristorazione, le imprese di manutenzione, ecc...
Base giuridica	<ul style="list-style-type: none"> • D.L. 7 gennaio 2022 che estende l'obbligo di vaccinazione contro il virus Sars-Cov-2 "ai cittadini italiani e di altri Stati membri dell'Unione europea" e a tutti gli stranieri residenti in Italia "che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età"; • D.L. 21 settembre 2021, n.127 (convertito con modificazioni dalla L. 19 novembre 2021, n. 165) concernente "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro

	<p>pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening";</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 2-bis (accesso da parte di accompagnatori) e art. 9-quinquies (accesso nelle pubbliche amministrazioni) del D.L. 22 aprile 2021, n.52, come modificato dalla legge 19 novembre 2021 n. 165 • Articolo 13 del DPCM 17 giugno 2021 "Verifica delle certificazioni verdi COVID-19 emesse dalla Piattaforma nazionale-DGC"; • Art. 17-bis del D.L. 17/03/2020, convertito in legge 24/04/2021, n. 27, ai sensi del quale il trattamento dei dati è eseguito per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica e, in particolare, per tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione delle prestazioni di cura e assistenza durante l'emergenza sanitaria a carattere transfrontaliero determinata dalla diffusione del Covid-19, nel rispetto dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c), ed e) e art. 9, paragrafo 2, lett. b), g), h) ed i) del Regolamento UE 2016/679, nonché dell'art. 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30/06/2003 e s.m.i.
<p>Conseguenze di un eventuale rifiuto</p>	<p>Nel caso di rifiuto dell'esibizione della Certificazione Verde sia in modo cartaceo che digitale o nel caso di rifiuto della fornitura dei dati personali è vietato l'accesso ai locali e la permanenza negli stessi. Per il personale dipendente dovrà esserne data comunicazione immediata all'Ufficio Competente.</p>
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>Il trattamento sarà effettuato da personale autorizzato ed istruito secondo le modalità indicate con DPCM 17/06/2021. L'attività di verifica viene svolta prevalentemente attraverso la scansione del codice QR riportato dalla Certificazione Verde mediante l'utilizzo dell'applicazione "Verifica C-19" ma potrà essere effettuata anche con l'utilizzo degli applicativi che saranno resi disponibili. La Certificazione Verde dovrà essere esibita al personale incaricato in modo cartaceo o digitale.</p> <p>La verifica in questione non comporta in alcun caso la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma, salvo quelli strettamente necessari all'applicazione delle misure previste dall'art. 9-quinquies, commi 5 e ss., del D.L. 52/2021, inclusa la conservazione delle copie delle certificazioni consegnate dai lavoratori.</p> <p>Non si effettuano, sui dati, profilazioni.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>I dati relativi ai controlli effettuati non saranno diffusi o comunicati a terzi, salvo che si renda necessario nei casi di abuso o violazione delle norme (es. comunicazione agli Uffici competenti nel caso di esito negativo della verifica o al Prefetto per l'accertamento e la contestazione delle violazioni).</p> <p>I dati non sono diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.</p> <p>I dati possono essere comunicati alle pubbliche autorità.</p> <p>Ai sensi dell'art. 9-quinquies, comma 5, del D.L. 52/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, al fine di semplificare le verifiche i lavoratori possono richiedere di consegnare ai delegati dal datore di lavoro copia della propria certificazione verde COVID-19 ed essere esonerati dai controlli per tutta la durata della relativa validità. Le copie delle certificazioni consegnate verranno custodite con la massima riservatezza e non saranno comunicate o trasmesse a terzi.</p>
<p>Fonte dei dati</p>	<p>Piattaforma Nazionale per l'emissione, il rilascio e la verifica delle Certificazioni verdi COVID-19 (EU Digital COVID Certificate già Digital Green Certificate) del Ministero della Salute. Informativa al trattamento dei dati visibile all'indirizzo: https://www.dgc.gov.it/web/privacy-pn.html</p> <p>Potranno essere utilizzate altre fonti di dati nel caso di nuovi applicativi che saranno gradualmente rese disponibili per la verifica automatizzata dei Green Pass.</p>
<p>Trasferimento dati all'estero</p>	<p>I dati verranno trattati all'interno dell'Unione Europea</p>
<p>Conservazione dei dati</p>	<p>I dati relativi ai controlli non verranno conservati. In caso di accertamento e contestazione delle violazioni i dati saranno conservati per il tempo necessario (e comunque fino al periodo emergenziale). Le copie delle certificazioni verdi consegnate dai lavoratori verranno distrutte al</p>

	<p>termine del loro periodo di validità. È fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste della pubblica autorità.</p>
<p>Modalità di tutela</p>	<p>Per quanto riguarda le <u>attività di verifica del Green Pass</u> e salvo le limitazioni previste dall'art. 23 del Regolamento UE 2016/679 applicato per il contesto emergenziale, gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento), presentando apposita istanza all'Ufficio Protocollo dell'ASP di Siracusa – Corso Gelone, 17 – 96100 Siracusa - PEC: direzione.generale@pec.asp.sr.it</p> <p>Invece, per quanto riguarda i <u>dati del Green Pass</u>, l'interessato può esercitare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la limitazione al trattamento che li riguarda (artt. 15, 16 e 18 del Regolamento) solo nei confronti del Ministero della Salute, presentando apposita istanza all'indirizzo della sede "Ministero della Salute – Direzione Generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Viale Giorgio Ribotta n. 5 – 00144, Roma", all'indirizzo e-mail direzionesistemainformativo@sanita.it o tramite PEC a dgsi@postacert.sanita.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@sanita.it</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato secondo le modalità ivi indicate avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dell'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

Disclaimer: la validità delle indicazioni del presente documento è relativa alle informazioni disponibili al 15 feb 2022. Eventuali ulteriori chiarimenti sulla normativa saranno oggetto di successivi aggiornamenti.